

COMUNE DI VISSO
PROVINCIA DI MACERATA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- G) Altri eventuali strumenti di programmazione**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2018 hanno subito uno stravolgimento in seguito ai noti eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti che hanno dettato e dettano priorità conseguenti allo stato di emergenza che bisogna a tutt'oggi fronteggiare.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Lampade votive – servizi cimiteriali
Gestione e riscossione entrate tributari
Manutenzione verde pubblico
Servizio idrico integrato
Pubblica illuminazione

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi sociali – Ambito Sociale 18

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti – COSMARI
T.P.L. CONTRAM SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Mensa scolastica
Centro infanzia
Parte dello sgombrò neve
Parte della manutenzione del verde pubblico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

	Soc. partecipata	CAPITALE SOCIALE	% Part
1	CONTRAM SPA	2.806.707,00	2,546%
2	CONTRAM RETI SPA	611.868,00	2,534%
3	VALLI VARANENSI s.r.l.	263.000,00	3,70%
4	UNIDRA SCARL	29.830,00	4,38%
5	TASK SRL	40.920,00	0,02%
6	COSMARI	10.163.000.000	0,49%

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente EURO 2.229.835,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente EURO 2.229.835,34

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 EURO 0,00

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 EURO 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0,00	€. 0,00
anno precedente – 1	n. 304	€. 3.093,19
anno precedente – 2	n. 161	€. 822,87

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	0,00	1.119.346,52	
anno precedente – 1	0,00	6.652.571,45	
anno precedente – 2	68.355,57	2.371.298,93	2,88

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	14.408,20
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad euro 413.945,66 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad euro 14.273,99

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è stato costante e rispettato negli anni precedenti

Ripiano ulteriori disavanzi

Nel triennio precedenti non si sono registrati ulteriori disavanzi.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0		
Cat.D1	1	1	
Cat.C	17	7	10
Cat.B3	3	3	
Cat.B1	2	2	
Cat.A	0		
TOTALE	13	13	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 a tempo indeterminato 13, a tempo determinato ai sensi dell'art.50Bis del D.Lgs 189/2016 convertito nella legge 229/2016 n. 10;

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	Per l'anno 2018 non è ancora stato approvato il conto di bilancio		
anno precedente – 1	13	438.126,12	17,63
anno precedente – 2	14	461.844,72	26,64
anno precedente – 3	15	463.823,65	27,16
anno precedente – 4	15	464.228,26	24,23

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P. semplificato.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

La presente programmazione in esecuzione alle politiche di mandato confluirà nel Piano triennale ed annuale della performance.

Questa Amministrazione, con il presente documento intende anche individuare come obiettivo strategico per il triennio 2019/2021 la "promozione di maggiori livelli di trasparenza", ossia il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPCT e la promozione della trasparenza, ritenendo che la trasparenza assoluta dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge n. 190/2012.

Ne consegue quindi che per tutti i processi necessari all'attuazione della presente programmazione dovrà essere assicurata:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, quale diritto riconosciuto a chiunque intenda richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali indicazioni oltre ad avere la finalità di indirizzare l'azione amministrativa e i comportamenti degli operatori verso alti livelli di trasparenza intendono sviluppare la cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in cui il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che come già più volte evidenziata è stato stravolto dalla gestione dello stato di emergenza a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti che hanno interessato l'intero territorio comunale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere inalterata la pressione tributaria e ottimizzare al massimo i servizi pubblici compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso dell'anno 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale, presumibilmente nel mese di maggio.

In funzione di quanto sopra l'amministrazione attuale non intende attuare manovre tributarie se non obbligatoriamente necessarie, per non vincolare la nuova amministrazione con scelte politiche diverse dal programma di mandato votato dagli elettori.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno mantenute compatibilmente con l'evoluzione normativa.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al rispetto ed i vincoli normativi e di finanza pubblica imposti dal legislatore centrale se pur mantenendole inalterate e cercando di contenerle al ribasso;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse dovranno mantenere lo stesso prelievo garantendo l'efficienza del servizio a cui sono destinate

Per quanto riguarda l'Imu, considerata la difficoltà di previsione del gettito soprattutto in considerazione delle situazioni di inagibilità degli immobili a seguito del sisma e considerato che il mancato gettito degli stessi immobili viene ristorato da un contributo statale, per l'anno 2019 non è prevista alcuna modifica alle aliquote attualmente vigenti.

Per il triennio 2019/2021 si prevede inoltre la conferma delle aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità diritti sulle pubbliche affissioni, della Tosap e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda la Tari, come previsto per legge, verrà garantita la copertura del costo del servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2019/2021 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 06.11.2018. Rimane difficile poter programmare opere di una certa entità, a fronte dell'incertezza assoluta delle entrate, quindi rimane soltanto da sfruttare possibili progetti intercomunali, bandi europei in cui avanzare proposte o future leggi speciali per il finanziamento di progetti mirati. Nel momento in cui si dovessero verificare le situazioni di cui sopra l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Tale programmazione risulta fortemente influenzata dalla gestione delle messe in sicurezza e dai lavori di somma urgenza necessari dopo gli eventi sismici dell'anno 2016, che condizioneranno per i prossimi anni tutta la programmazione dell'Ente;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia al momento della contrazione dei mutui.

Nel corso del periodo di bilancio non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Inoltre a seguito della crisi sismica iniziata dal 24.08.2016 le rate relative ai mutui in sono state sospese per gli anni 2017-2018 e tale disposizione è stata concessa anche per l'anno 2019 si auspica che venga estesa anche per il biennio 2020-2021 al fine di consentire un respiro alle esigue entrate rimaste ai comuni duramente colpiti da tali eventi eccezionali

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'evoluzione della ricostruzione post-sisma e del se pur lento ma costante rientro alla normalità.

Si evidenzia di nuovo che questa Amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza deve gestire i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere di demolizione, puntellamenti e messe in sicurezza e tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare
- le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale di Visso n. 24 del 12.03.2019 con la quale è stata approvata la dotazione organica del nuovo Comune di Visso;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti oggetti nel 2015 a patto di stabilità;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 27/2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2019-2021 (ART.48 D.LGS.198/2006);

Rilevato inoltre che, questo Ente è ha ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato:

Per che per gli anni 2019, 2020 e 2021 il fabbisogno del personale riguardante assunzioni a tempo indeterminato è negativo se non per eventi straordinari e eccezionali quali il sisma o per cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nelle limitazioni previste dalla normativa vigente in premessa richiamata.

Considerato che per l'anno 2019 l'unica assunzione a tempo indeterminato prevista è la copertura tramite esperimento di procedura di mobilità volontaria ed obbligatoria del posto B3 resosi vacante nell'anno 2018 con le stesse modalità per passaggio del dipendente Lucchetti Paolo al comune di Cerreto di Spoleto;

A causa degli eventi sismici succedutisi nell'Italia Centrale il 24 Agosto 2016, 26 e 30 Ottobre 2016, la grave situazione di emergenza ha determinato in capo ai Comuni del cratere un carico straordinario di adempimenti tecnici, amministrativi e contabili, che nell'attuale fase di emergenza rendono necessaria la presenza di personale aggiuntivo nelle diverse aree (tecnica, amministrativa e contabile);

A tal proposito l'art. 4, comma 2, del D.L. 205/2016, convertito nella Legge n. 229/2016, ha stabilito che il Commissario Straordinario determina i profili professionali ed il numero massimo di unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere in deroga per le esigenze e le necessità di funzionamento dell'Ufficio Sisma;

Il Presidente della Regione Marche, in qualità di Vice Commissario per il sisma:

- Con nota Prot. n. 885461 del 15 dicembre 2016 ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 6 unità per Comune di Visso;
- Con nota Prot. n. 0525127 del 05/06/2017 ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 4 ulteriori unità per il Comune di Visso;

- Con nota Prot. n. 706208 del 17/07/2017, in riferimento alla precedente comunicazione Prot. n. 525127 del 05/06/2017, ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 2 ulteriore unità per il Comune di Visso;

Le assunzioni a seguito dell'evento sismico 2016 sono regolate dall'articolo 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e dall'articolo 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28/11/2016.

Si da atto che i contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, potranno essere instaurati o prorogati fino al 31/12/2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 990 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, fermo restando il rispetto del limite massimo stabilito dalla Contrattazione collettiva nazionale in merito alla durata complessiva dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Le assunzioni a tempo determinato di cui in parola, da parte dei Comuni di cratere sismico, ai sensi della vigente normativa saranno in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e s.m.i. e art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006;

Alla data odierna, il personale in servizio, assunto a tempo determinato a seguito dell'evento sismico 2016 è il seguente:

- N. 5 Istruttore tecnico – cat. C1;
- N. 2 Istruttore direttivo tecnico – cat. D1;
- N. 4 Istruttori Amministrativi – cat. C1;

Tenuto conto che in base alla nota dell'Ufficio Speciale della ricostruzione Marche – sisma 2016, Pec 0082734|27/12/2018|MARCHEUSR|AAD|P|120/2017/AAD/144, avente per oggetto: “Comunicazione in merito alla proroga della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, 189 e smi”, è possibile prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto del tetto inerente il numero di contratti (cfr. il comma 3 quinquies dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e l'articolo 4, comma 6 dell'O.C.S.R. n. 22/201017) e in tal senso i contratti di lavoro a tempo parziale sono considerati equivalenti ai contratti di lavoro a tempo pieno, ad oggi risultano da assumere n. 1 unità di personale.

In base alle esigenze segnalate dai Responsabili delle Aree del Comune di Visso, per il potenziamento degli Uffici comunali, per le attività conseguenti al crisi sismica del 2016 si ravvisa la necessità di procedere all'assunzione dei seguenti profili professionali:

- N. 1 Istruttore direttivo tecnico – Cat. D1;

Si da atto altresì che il Comune di Visso, è in regola con le assunzioni ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto riguarda invece la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico (Cat. D1) si ritiene opportuno attingere a graduatorie vigenti di altre Amministrazioni.

Le assunzioni sopra citate non comportano maggiore spesa del personale, in quanto i relativi oneri verranno finanziati con i fondi della Protezione Civile.

Non si prevedono altre assunzioni al di fuori del personale da assegnare all'Ufficio Sisma, tranne quella tramite procedura di mobilità;

Ciò premesso si ritiene di dover determinare il seguente piano triennale 2019 - 2021, per il fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/1997 e dell'art. 20 della legge 499/99

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021

Anno	N° unità	Qualifica
2019	Assunzioni a tempo indeterminato	
n. 1	Operaio specializzato B3 – esclusivamente tramite mobilità	
2019	Assunzioni a tempo determinato	
extra sisma		
NEGATIVO		

2019 Assunzioni a tempo determinato per emergenza sisma – nuove assunzioni (in sostituzione di dipendenti con contratto scaduto)

N. 1 n. 1 Istruttore direttivo tecnico – D

2020 Assunzioni a tempo indeterminato NEGATIVO

2020 Assunzioni a tempo determinato NEGATIVO

2021 Assunzioni a tempo indeterminato NEGATIVO

2021 Assunzioni a tempo determinato NEGATIVO

Si dare atto che nel corso dell'anno 2019 si potrà procedere ad eventuali nuove assunzioni in sostituzione delle figure professionali già previste nella seguente programmazione, in caso di dimissione del personale dipendente o di mancato rinnovo del contratto stesso.

Si da atto che le spese del personale da assumere per l'emergenza sisma nel 2019 e le eventuali proroghe del personale già assunto o prorogato nel 2018 o assunzioni per sostituzione di eventuale personale dimissionario, non comporteranno una maggiore spesa del personale, poiché la spesa sarà finanziata con i fondi della Protezione Civile.

Sia nell'anno 2019 che nell'anno 2020 si potrà inoltre procedere all'incremento della percentuale lavorativa dei contratti di lavoro a tempo parziale, nel rispetto del tetto di spesa annuo, riconosciuto dalla Regione Marche

Dare atto della dotazione organica dell'Ente al 31.12.2018 approvata con deliberazione n. 24/2019 come segue:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2018		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir				
D3				
D	1			
C	7			
B3	2	1	1	
B	2			
A				
TOTALE	12	1	1	

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione*

biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;

- al comma 7, prevede che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Nel triennio in esame si prevedono aggiudicazioni per acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 specificati nel programma biennale di beni e servizi 2019/2020 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 09.02.2019 di seguito elencati:

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato	
						Importo	Tipologia
Affidamento dei servizi assicurativi periodo 31/03/2019 - 31/03/2024, suddivisi in cinque lotti.	REMIGI VALENTINA	28.500,00	28.500,00	85.500,00	156.750,00	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori per la realizzazione del Percorso ciclo-pedonale intercomunale "La porta della Sibilla"	EMANUELE CECOLI	138.812,12	0,00	0,00	138.812,12	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di ricostruzione della scuola Capuzi - sisma2016	CRISTIANO FARRONI	388.764,49	0,00	0,00	388.764,49	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di conversione in struttura polivalente della ex piscina comunale - sisma2016	CRISTIANO FARRONI	326.853,89	0,00	0,00	326.853,89	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di ricostruzione del Palazzo S.S. Trinita' - sisma2016	CRISTIANO FARRONI	658.475,93	0,00	0,00	658.475,93	0,00	

Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di riparazione danni e ricostruzione con recupero funzionale del cimitero di Visso capoluogo' - sisma2016	GABRIELA AURELI	386.230,57	0,00	0,00	386.230,57	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di riparazione danni e recupero funzionale del cimitero di Villa S.Antonio' - sisma2016	GABRIELA AURELI	69.891,48	0,00	0,00	69.891,48	0,00	
Affidamento dei servizi tecnici per Lavori di ripristino delle TORRI e MURA CASTELLANE MEDIEVALI' - sisma2016	CRISTIANO FARRONI	826.202,27	0,00	0,00	826.202,27	0,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2019/2021

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
2019	Geom. Emanuele Cecoli	Lavori di realizzazione del PERCORSO CICLO PEDONALE INTERCOMUNALE "LA PORTA DELLA SIBILLA"	586.000,00	586.000,00	293.000,00	-	1.465.000,00
2019	Ing. Cristiano Farroni	SISMA 2016 - Lavori di ricostruzione della scuola Capuzi	1.040.000,00	1.040.000,00	520.000,00	-	2.600.000,00
2019	Ing. Cristiano Farroni	SISMA 2016 - Lavori di conversione in struttura polivalente della ex piscina comunale	661.728,00	661.728,00	330.864,00	-	1.654.320,00
2019	Geom. Emanuele Cecoli	SISMA 2016 - Lavori di realizzazione della nuova opera di captazione della località Cupi	100.000,00	100.000,00	50.000,00	-	250.000,00
2019	Ing. Cristiano Farroni	SISMA 2016 - Lavori di Realizzazione di ELISUPERFICIE	44.000,00	44.000,00	22.000,00	-	110.000,00
2019	Ing. Cristiano Farroni	SISMA 2016 - Lavori di ricostruzione di PALAZZO S.S.TRINITA'	2.230.949,78	2.230.949,78	1.115.474,89	-	5.577.374,45

2019	Ing. Gabriela Aureli	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Visso Capoluogo	1.191.110,40	1.191.110,40	595.555,20	-	2.977.776,00
2019	Ing. Gabriela Aureli	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Villa S. Antonio	165.432,00	165.432,00	82.716,00	-	413.580,00
2019	Ing. Cristiano Farroni	SISMA 2016 - Lavori di ripristino delle TORRI E MURA CASTELLANE MEDIEVALI	1.985.184,00	1.985.184,00	992.592,00	-	4.962.960,00
2019	Ing. Gabriela Aureli	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Cupi	145.580,16	145.580,16	72.790,08	-	363.950,40
			8.149.984,34	8.149.984,34	4.074.992,17	0,00	20.374.960,85

L'Ente, a fronte dell'incertezza assoluta delle normative e delle risorse derivanti dalla crisi sismica, qualora fosse necessario apportare delle modifiche, provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche, in relazione ai quali l'Amministrazione intende rispettare i relativi cronoprogrammi

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	
SISMA 2016 - Lavori di ripristino OPERE DI SOSTEGNO SOPRA ABITAZIONI IN L.GO GREGORIO XIII	827.160,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di mitigazione del pericolo di caduta massi sulla S.P. n. 209	1.323.456,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di mitigazione del pericolo di caduta massi su VIA USSITA	1.323.456,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino delle OPERE DI SOSTEGNO IN LOCALITA' CROCE	827.160,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di mitigazione del pericolo di caduta massi sul DEPURATORE COMUNALE, LOCALITA' IL PIANO.	330.864,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino del MONUMENTO AI CADUTI	1.323.456,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di mitigazione del Rischio di esondazione R4 nel Centro abitato di Visso.	2.000.000,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino ed adeguamento STRADA COMUNALE DEI CAPPUCCINI	330.864,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino ed adeguamento STRADA COMUNALE DELLE TORRI	330.864,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino ed adeguamento STRADA COMUNALE DI ASCHIO	661.728,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino ed adeguamento STRADA CIMITERO DI CUPU	413.580,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata
SISMA 2016 - Lavori di ripristino ed adeguamento STRADA COMUNALE DI CARDOSA	496.296,00	Opera conseguente al sisma 2016 ancora non finanziata

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

SOMMA URGENZA N. 18 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA SUL FOSSO VALLE DI NORCIA
SOMMA URGENZA N. 29 - INTERVENTO DI SMONTAGGIO CONTROLLATO E MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI S. FRANCESCO
SOMMA URGENZA N. 34 - DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOC. CUPI. F. 85 P.LLE 327, 395, 370 E CIMITERO - IMPEGNO DI SPESA
SOMMA URGENZA N. 35 - MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN P.ZZA CAPUZI, F. 54 P. 190. PALAZZO GOVERNATORI.
SOMMA URGENZA N. 38 - INTERVENTO DI SMONTAGGIO CONTROLLATO DEL MURO DI SOSTEGNO IN VIA MACERETO
SOMMA URGENZA N. 58 - INTERVENTO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEI CIMITERI DI VISSO CAPOLUOGO E LOC. VILLA S. ANTONIO
SOMMA URGENZA N. 65 - SISTEMAZIONE MANTI DI COPERTURA EDIFICI SITI NEL CIMITERO DI CROCE F. 48 P.C..
SOMMA URGENZA N. 74 - MESSA IN SICUREZZA MURO DI CONTENIMENTO SITO IN VIA L. FUMI, DISTINTO AL CATASTO AL F. 45 P. 341 - 474.
SOMMA URGENZA N. 78 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO DENOMINATO TORRE MINORE ROCCA SAN GIOVANNI.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti interventi di messa in sicurezza su beni non di proprietà dell'Ente (patrimonio privato e Chiese):

SOMMA URGENZA N. 21 - DEMOLIZIONE EDIFICIO IN VIA ROSI, F. 54 P. 568
SOMMA URGENZA N. 23 - NOLO A CALDO DI GRU PER SMONTAGGIO CINEMATEATRO
SOMMA URGENZA N. 24 - DEMOLIZIONE FABBRICATO VILLA S. ANTONIO F. 44 P.LLE 139 E 331
SOMMA URGENZA N. 27 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SITI IN VIA PONTELATO E DISTINTI AL F. 62 P.LLE 6 E 8
SOMMA URGENZA N. 28 - LAVORI DI RIPRISTINO DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN VIA PIETRO PIRRI
SOMMA URGENZA N. 31 - MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE SITO IN LOC. RIOFREDDO E DISTINTO AL F. 16 P. 186
SOMMA URGENZA N. 32 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE IN LOC. CROCE DISTINTA AL CATASTO AL F. 48 P. A..
SOMMA URGENZA N. 36 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE PARZIALE E MESSA IN SICUREZZA DEI FABBRICATI SITI IN VISSO, VIA DEL VETTORE E DISTINTI AL F. 54 P. 350 E 351
SOMMA URGENZA N. 37 - DEMOLIZIONE EDIFICIO F. 45 P. 223, DI BARTOLOMEO CATERINA
SOMMA URGENZA N. 40 - MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SITI IN VIA DELLA SIBILLA DISTINTI AL CATASTO AL F. 54 P. 317 e 318..
SOMMA URGENZA N. 41 - MESSA IN SICUREZZA DELL' ARCO IN VIA C. BATTISTI PROPRIETA' CIOLI LAURA E DELL'IMMOBILE SITO IN VIA S. PIETRO PROPRIETA' FALASCHI EUGENIO

SOMMA URGENZA N. 42.a - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA SUI FABBRICATI SITI IN LOC. ORVANO E DISTINTI AL FOGLIO 49 P.LLE 364 E 65 PROPRIETA' FIORELLI, DI PIETRO;
SOMMA URGENZA N. 42.b - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN LOC. ORVANO E DISTINTO AL FOGLIO 49 PARTICELLA 54 - PROPRIETA' SILVERI
SOMMA URGENZA N. 44 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE PARZIALE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN P.ZZA GARIBALDI E DISTINTO AL F. 54 P. 187 PROPRIETA' D'ALIA
SOMMA URGENZA N. 45 - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN VIA IV NOVEMBRE N.2 DISTINTO AL CATASTO AL F. 54 P. 244
SOMMA URGENZA N. 48 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VILLA S. ANTONIO LOC. VALCANUTOLA F. 34 P. 239..
SOMMA URGENZA N. 49.a -INTERVENTO DI DEMOLIZIONE TOTALE DELLA SCUOLA P.CAPUZI SITA IN VIA C. BATTISTI
SOMMA URGENZA N. 49.b - INTERVENTO DI SMONTAGGIO DEL PORTALE DELLA SCUOLA P. CAPUZI
SOMMA URGENZA N. 50.a - DEMOLIZIONE PARZIALE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA DEI MOLINI E DISTINTO AL F. 54 P. 370 - PROPRIETA' FREZZOTTI E CARDURANI -
SOMMA URGENZA N. 50.b - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA DEL VETTORE E DISTINTO AL F. 54 P. 410 - PROPRIETA' CAPPA
SOMMA URGENZA N. 50.c - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA DELLA SIBILLA E DISTINTO AL F. 54 P. 289 - PROPRIETA' CIOCCI
SOMMA URGENZA N. 50.e - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SUL FABBRICATO SITO IN VIA DELLA SIBILLA E DISTINTO AL F. 54 P. 274 - PROPRIETA' CAVALLO
SOMMA URGENZA N. 50d - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN VIA DELLA SIBILLA DISTINTO AL CATASTO AL F. 54 P. 284.
SOMMA URGENZA N. 51 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SULLA CHIESA DI S. ANTONIO DA PADOVA IN FEMATRE DISTINTA AL F. 40 P. "C"
SOMMA URGENZA N. 52 - DEMOLIZIONE EDIFICI LUNGO S.P. 209 PROPRIETA' MILLOZZI, GALLETTI, GENTILE
SOMMA URGENZA N. 54 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI IL TRATTO DI S.P. 209 INTERNO ALL' ABITATO DI VILLA S. ANTONIO -
SOMMA URGENZA N. 55 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN LOC. VILLA S.ANTONIO F. 44 P. 5. PROPRIETA' GORI.
SOMMA URGENZA N. 56 - DEMOLIZIONE DEGLI EDIFICI SITI IN LOC. ASCHIO E DISTINTI AL F. 1 P.LLE 664 , 624 E 41 PROPRIETA' SOMMA, BENEDETTI, GIOVANNINI, CORVI
SOMMA URGENZA N. 57 - DEMOLIZIONE IN LOC. VILLA S. ANTONIO DEGLI IMMOBILI DISTINTI L F. 24 P.LLE 391 E 461 - PROPRIETA' DE SIMONE
SOMMA URGENZA N. 59. INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DEGLI IMMOBILI SITI IN LOC. PONTECHIUSITA, DISTINTI AL F. 83 P. 146 E 163
SOMMA URGENZA N. 60 - DEMOLIZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA INCOLUMITÀ DI EDIFICI SITI IN VISSO LOC. ASCHIO, F. 1 P.LLE 387, 390 E 640..
SOMMA URGENZA N. 61. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN LOC. ASCHIO, DISTINTO AL F. 1 P. 375
SOMMA URGENZA N. 62 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SITO IN PIAZZA MARTIRI VISSANI F. 54 P.LLA 422.
SOMMA URGENZA N. 63 - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SITI IN VIA SAN PIETRO DISTINTI AL CATASTO AL F. 62 P. 379, 380, 382 E 383..

SOMMA URGENZA N. 66 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SUL FABBRICATO SITO IN LOC. FEMATRE E DISTINTO AL F. 40 P. 370

SOMMA URGENZA N. 66.a - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE PARZIALE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN LOC. FEMATRE E DISTINTO AL F. 40 P.LLA 252 -

SOMMA URGENZA N. 67 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE EDIFICIO SITO IN LOC. RASENNA DISTINTO AL FOGLIO 27 PARTICELLA 190

SOMMA URGENZA N. 69 - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE PARZIALE E DI MESSA IN SICUREZZA DEI FABBRICATI SITI IN LOC. CUPI E DISTINTI AL F. 85 P. 371 E 373

SOMMA URGENZA N. 72 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN P.ZZA PIETRO CAPUZI, DISTINTO AL CATASTO FABBRICATI AL F. 54 P. 123

SOMMA URGENZA N. 73 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN PIAZZA SAN FRANCESCO N.1/4, VISSO (MC), F. 54 P. 308 PALAZZO BARTOLAZZI..

SOMMA URGENZA N. 77 - OPERE DI DEMOLIZIONE PARZIALE E DI MESSA IN SICUREZZA DEI FABBRICATI SITI IN VIA DEL VETTORE DISTINTI AL F. 54 P. 345, F. 54 P. 346 SUB 1

SOMMA URGENZA N. 82 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI FABBRICATI SITI IN VISSO VIA PONTE LATO DISTINTI AL CATASTO AL F. 54 P. 312 E 259 SUB 3..

SOMMA URHENZA N. 33 - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IN VIA DELLA SIBILLA, F. 54 P. 331, PROPRIETA' STACCHIOTTI

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Come noto, il quadro delle regole per la finanza pubblica locale è stato ridisegnato completamente negli ultimi anni con:

- l'entrata a regime nel 2015 – dopo un periodo di sperimentazione durato tre anni – della riforma degli ordinamenti contabili pubblici prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato e corretto dal D.lgs. n. 126/2014 (armonizzazione contabile)

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare il rispetto del pareggio di bilancio e di vincoli imposti dalla legge di finanza pubblica cercando di trovare il giusto compromesso tra necessità dell'Amministrazione e il rispetto dei vincoli.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere in positivo il saldo al 31.12;

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ha subito gravi danni su quasi la totalità dei beni patrimoniali, a causa degli eventi sismici verificatisi il 24/08/2016 e seguenti. Pertanto, in questo periodo la valorizzazione degli stessi sarà interamente incentrata sulla ricostruzione e sul ripristino post sisma 2016 senza tralasciare i possibili sviluppi che si verranno a creare attraverso nuove opere o finanziamenti comunitari.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019 - G.U. 31 dicembre 2018, n. 302 - s.o. n. 62) stabilisce la soppressione della previsione, da parte dell'art. 233-bis, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 2000, della scadenza dell'esercizio 2017 entro la quale gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti sono esonerati dalla predisposizione del bilancio consolidato (art. 1, comma 831). E dispone per enti locali con

popolazione inferiore a 5.000 abitanti la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato. In relazione a ciò il Comune di Visso intende avvalersi di tale facoltà;

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi - dall'8 al 13 - dell'art 47, D.L. n. 66/2014, convertito dalla Legge n. 89/2014 sono caratterizzati da contenuti chiaramente orientati verso un contenimento complessivo della spesa comunale. I previsti obblighi di legge hanno - come obiettivo - una riduzione della spesa per beni e servizi, in particolare per: autovetture, incarichi di consulenza, studio e ricerca, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ecc. come di seguito specificati:

ND	Tipologia di spesa	Limite
1	Studi e incarichi di consulenza	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.814,91
3	Missioni	
4	Formazione	2.373,74
5	Autovetture (spese di esercizio)	
6	Autovetture (acquisto)	
7	Acquisto mobili e arredi	

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle politiche pubbliche non possono prescindere all'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale.

Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con ocularità la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione e anche in virtù del lento e progressivo ritorno alla normalità dopo la crisi sismica del 24.08.2016.